

FRANCO BOSSONI - NOTAIO
Corso G. Matteotti, 22 - Tel. 47323-52
25100 BRESCIA

N. 5933 di rep.gen.not.

u. 30^o 5 *vac.*

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattro settembre mille novecento ottanta
(4.9.1980).

In Brescia, nella casa in Corso Matteotti n.22

Avanti a me FRANCO BOSSONI Notaio residente in Travagliato iscritto al Collegio Notarile di Brescia, senza l'assistenza dei testimoni per concorde rinuncia fattane dai comparsi con il mio consenso, sono presenti i signori:

MARIO PASINI nato a Ospitaletto Bresciano il 10 maggio 1923 domiciliato a Brescia Viale Stazione n.63, sacerdote, codice fiscale PSN MRA 23E10 G170Q

GIANNA LEGATI nata a Brescia il 29 dicembre 1926 domiciliata a Brescia Via Alberto Mario n.51, pensionata, codice fiscale LGT GNN 26T69 B157I

FRANCESCO CONSOLI nato a Iseo il 24 luglio 1946 domiciliato a Provaglio d'Iseo Via Risorgimento n.7, professionista, codice fiscale CNS FNC 46L24 E333E

Detti comparenti, della identità personale dei quali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale stipulano e convengono quanto segue:

- 1) E' costituita tra i comparenti una associazione denominata "FRATERNITA' CRISTIANA"
- 2) L'associazione ha sede in Brescia Viale Stazione n.63.

REGISTRATO

a Brescia

il 16.9.1980

N. 0166

Esesto L. 10.300

di cui L. *✓*
INVIM.

Il Direttore

F.to *P*



3) La durata dell'associazione è fissata sino al trentun dicembre duemilaventi (31.12.2020).

4) L'associazione persegue i seguenti scopi:

a) Promuovere la fraternità cristiana in tutte le sue forme di solidarietà morale e di sostegno materiale a persone, famiglie ed enti particolarmente bisognosi di aiuto.

b) Sostenere in modo particolare le opere missionarie in genere e singoli missionari e suore missionarie nelle loro iniziative religiose, assistenziali, culturali, educative, sociali ecc.

c) Promuovere, anche a livello culturale, lo spirito cristiano della fraternità: sia con iniziative informativo-pubblicistiche (sui problemi dell'assistenza alle categorie più emarginate: malati, handicappati, anziani, ecc. e sui problemi missionari) sia con iniziative culturali vere e proprie (conferenze, convegni, opuscoli, documentazione, ecc.)

d) Aiutare e sostenere, anche economicamente e finanziariamente, iniziative editoriali cattoliche che abbiano una chiara finalità educativa in senso cristiano.

e) Sollecitare lo svolgimento della vita associativa e favorire lo scambio di idee, esperienze e conoscenze fra gli associati.

5) L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai

comparenti e da me Notaio in calce e in margine agli altri fogli, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" onde ne formi parte integrante e sostanziale.

6) Le spese del presente atto, connesse e dipendenti sono a carico della associazione qui costituita

Il presente scritto per intero con mezzo meccanico a nastro indelebile da persona di mia fiducia sotto mia direzione per - due facciate e cinque righe di un foglio è stato con l'allegato letto da me Notaio ai comparsi che approvandolo si sottoscrivono qui con me Notaio.

Gianni Pesci
Gianna Legati
Francesco Corradi



Stelle



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "FRATERNITÀ CRISTIANA" con
sede in Brescia

o-o-o-o-o-o-o

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPO - ASSOCIATI

Art.1) E' costituita in Brescia l'Associazione "FRATERNITÀ CRISTIANA" con sede in Brescia Viale Stazione n.63 e con durata fino al 31 dicembre 2020.

La sede potrà essere trasferita a seconda delle esigenze operative, previa delibera del Consiglio direttivo.

Art.2) L'associazione persegue i seguenti scopi:

a) Promuovere la fraternità cristiana in tutte le sue forme di solidarietà morale e di sostegno materiale a persone, famiglie ed enti particolarmente bisognosi di aiuto.

b) Sostenere in modo particolare le opere missionarie in genere e singoli missionari e suore missionarie nelle loro iniziative religiose, assistenziali, culturali, educative, sociali ecc.

c) Promuovere, anche a livello culturale, lo spirito cristiano della fraternità: sia con iniziative informativo-pubblicistiche (sui problemi dell'assistenza alle categorie più emarginate: malati, handicappati, anziani, ecc. e sui problemi missionari) sia con iniziative culturali vere e proprie (conferenze, conve-

gni, opuscoli, documentazione, ecc.)

d) Aiutare e sostenere, anche economicamente e finanziariamente, iniziative editoriali cattoliche che abbiano una chiara finalità educativa in senso cristiano.

e) Sollecitare lo svolgimento della vita associativa e favorire lo scambio di idee, esperienze e conoscenze fra gli associati.

Art. 3) L'associazione assume la figura di "associazione non riconosciuta", a norma degli art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Art. 4) All'Associazione possono iscriversi, secondo le modalità stabilite dal regolamento interno, tutti i cittadini di ambo i sessi.

L'iscrizione implica per gli associati l'accettazione del presente Statuto.

ORGANI

Art. 5) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art. 6) L'Assemblea degli associati è organo dell'Associazione.

Leeee



Essa può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce una volta l'anno ed è convocata dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo ogni volta che lo ritenga necessario, o su richiesta di almeno 1/5 degli associati.

Art.7) La convocazione si effettua mediante lettera indirizzata ai singoli associati iscritti e con avvisi affissi nella sede sociale, almeno otto giorni prima della data stabilita.

Gli avvisi e gli inviti devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima convocazione e della seconda convocazione, nonchè l'ordine del giorno dei lavori. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli associati iscritti; in seconda convocazione da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero degli intervenuti salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

Art.8) L'Assemblea, comunque riunita, elegge un proprio Presidente ed un Segretario, ai quali è demandato il compito di controllare la validità della convocazione, il regolare svolgimento dei lavori, verificare l'approvazione o il rifiuto delle mozioni, provvedere alla stesura di apposito verbale.

Art.9) L'Assemblea Ordinaria:

- approva il bilancio;
- discute e approva i programmi di attività;
- nomina gli Organi Direttivi;
- può designare l'associato cui affidare la gestione straordinaria e provvisoria dell'Associazione.

Art.10) L'Assemblea Straordinaria:

- delibera su ogni questione istituzionale, normativa e patrimoniale inerente la vita dell'Associazione;
- delibera le modifiche da apportare allo Statuto;
- delibera loscioglimento o la liquidazione dell'Associazione.

Art.11) Nelle assemblee hanno diritto di voto tutti gli associati regolarmente iscritti.

Art.12) Le delibere dell'Assemblea Ordinaria dovranno essere approvate con la maggioranza della metà più uno dei presenti e quelle di competenza dell'Assemblea Straordinaria con la maggioranza dei 2/3 dei presenti.

ELEZIONI

Art.13) Il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale dell'Associazione vengono nominati dagli associati attraverso libere elezioni che avranno luogo ogni triennio.

Art.14) Sono elettori ed eleggibili gli associati in

Debelli



possesso della tessera rilasciata dall'Associazione e che risultino in regola con il pagamento delle quote associative.

Le persone che già hanno ricoperto cariche sono rieleggibili.

Art.15) Le votazioni si effettuano a scheda segreta.

Non è ammesso il voto per delega. Risultano eletti gli associati che riportano il maggior numero dei voti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.16) Il Consiglio Direttivo è composto da tre consiglieri eletti fra gli associati secondo le modalità precise dagli art. 11 e seguenti del presente Statuto. Il Consiglio Direttivo dura in carica un triennio.

Art.17) I componenti il Consiglio Direttivo dovranno tenere la prima riunione entro 30 giorni dalla nomina e procedere alla distribuzione delle cariche sociali mediante votazione segreta.

Art.18) Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti attività:

- elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente;
- nomina il Segretario e il Cassiere-Economista che possono anche non essere Consiglieri eletti. In tal ca-

so non avranno diritto al voto all'interno del Consiglio Direttivo;

- formula il programma di attività sociale;
- designa eventuali collaboratori per le attività sociali;
- discute ed elabora il bilancio;
- convoca l'Assemblea degli associati;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- provvede alla gestione dell'Associazione;
- delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione degli associati e sull'adozione dei provvedimenti disciplinari.

Art.19) I Consiglieri che nel corso del mandato rendessero vacante la carica, per dimissioni decadenze o morte, vengono sostituiti dagli associati che nella graduatoria elettorale hanno riportato il maggior numero dei voti immediatamente dopo l'ultimo eletto.

I Consiglieri subentrati in carica vi permangono sino alla scadenza del mandato che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti.

Art.20) Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono entro 30 giorni convocare l'Assemblea degli Associati affinché provveda ad indire nuove elezioni. Nel caso di dimis

Diletti



sione dell'intero Consiglio Direttivo, l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dal Presidente del Collegio Sindacale che può compiere, nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione.

Art.21) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni tre mesi e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

La convocazione del Consiglio deve avvenire a mezzo lettera, indirizzata ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione, che specifichi il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, nonchè l'ordine del giorno.

Art.22) La riunione consiliare è valida quando interviene la metà dei Consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il Voto del Presidente.

PRESIDENZA

Art.23) L'Ufficio di presidenza si compone di un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario.

Art.24) Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo ed ha la legale rappresentanza. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo; provvede alla convocazione dell'Assemblea degli associati e cura l'esecuzione degli atti dalla stessa deliberati; è responsabile dell'attuazione degli scopi dell'Associazione.

Stipula i contratti e firma la corrispondenza disposta che impegni comunque l'Associazione.

Art.25) Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni nel caso ne sia impedito per assenza o per altra causa.

Art.26) Il Segretario dell'Associazione ha i seguenti compiti:

- predisponde lo schema del bilancio che il Presidente, previo esame sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale ed infine dell'Assemblea degli associati;
- provvede al tesseramento ed all'aggiornamento del registro degli associati;
- provvede al disbrigo della normale corrispondenza, firmando quella che non impegna l'associazione;
- aggiorna i libri ed i documenti contabili in uso;
- cura la stesura dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- cura la distribuzione dei comunicati interni e provvede all'inoltro delle convocazioni;
- trasmette al Cassiere-Economista le ricevute dei versamenti fatti sul Conto dell'associazione;
- svolge tutte quelle mansioni che, di volta in volta, gli vengono affidate dal Presidente.

CASSIERE-ECONOMO



Art.27) Il Cassiere-Economo ha i seguenti compiti:

- collabora con il Segretario nella preparazione dei bilanci e delle relazioni contabili dell'associazione;
- cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese mediante gli ordinativi contabili in uso;
- è responsabile della tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli.

COLLEGIO SINDACALE

Art.28) Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti; elegge nel proprio interno il Presidente ed ha il seguente mandato;

- esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti contabili della gestione;
- accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte;
- esamina i bilanci e ne verifica la corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa.

Art.29) Il Collegio Sindacale assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo con la possibilità di voto consultivo; può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti o ispezioni e controlli.

PATRIMONIO

Art.30) Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili di proprietà e comunque acquistati o provenienti da lasciti o donazioni;
- dall'introito delle quote sociali ordinarie e straordinarie;
- da utili eventualmente derivati da attività svolte;
- da contributi, erogazioni e lasciti in denaro da parte di Enti e privati o comunque da qualsiasi altra eventuale entrata.

Il patrimonio dell'associazione sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente ai fini e per gli scopi di cui all'art.2 del presente Statuto.

AMMINISTRAZIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO

Art.31) L'esercizio finanziario decorre dal 1º gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo dovrà essere presentato dall'Assemblea degli associati per l'approvazione entro il 31 marzo di ogni anno.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art.32) I provvedimenti disciplinari che possono essere inflitti agli associati sono:

- la deplorazione;
- la sospensione;
- l'espulsione.

Detti provvedimenti sono adottati dal Consiglio Di-

Stiletti

rettivo.

Avverso i provvedimenti in parola è ammesso il ricorso all'Assemblea.

SCIOLGIMENTO

Art. 33) In caso di scioglimento dell'associazione, tutti i beni patrimoniali seguiranno la destinazione liberata dall'Assemblea con la maggioranza dei 2/3 dei votanti.

La procedura di scioglimento e la conseguente liquidazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dell'art. 30 del C.C. ed alle relative norme di attuazione stabilite dagli art. 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione del C.C.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34) Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

2
Per tutte le norme previste dalle leggi e dallo Statuto valgono le decisioni prese dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti, salvo le maggioranze particolari previste nel presente statuto.

Postilla n. 1 si interlinea la parola "votanti" sostituendola con "presenti"

Postilla n. 2 adde "non"

Postille approvate

Alessio Pashin

Giovanna Legati
francesca Cerasoli
Lena Bruson



Copia conforme al suo originale

